



ANIME GEMELLE



Soul Groups, Particolare del quadro "Just for Love"
Olio su tela di Maurizio Battistella

Una premessa: è' bene chiarire subito che, sebbene il termine "Anime Gemelle" possa essere in un certo qual senso ingannevole, ognuno di noi è di per sé stesso ed in sé stesso un essere completo, unico, ed irripetibile.

Useremo nel presente testo il termine "Anima Gemella" solo perché comunemente entrato nel linguaggio comune. Altri termini potrebbero andare comunque bene, nella misura in cui sia chiaro il loro significato rappresentativo di una realtà spirituale non sempre facilmente esprimibile linguisticamente. Questo detto, andiamo pure avanti nella nostra dissertazione....

Ognuno di noi è sempre connesso al Tutto.

Nessuno è una "mezza mela" in cerca del suo completamento. Tutti siamo mele intere ed integre.

La propria Anima gemella è dunque anch'essa un essere di per sé stesso ed in sé stesso completo, unico, ed irripetibile.

Visto un tanto, cosa sono a questo punto le anime gemelle?

L' anima gemella è quell' essere unico ed irripetibile è quello con cui, in tutto l'Universo, stiamo più bene insieme, compatibilmente col grado di benessere che il nostro personale livello di consapevolezza ci consente.

Chiunque abbia sperimentato nella sua vita una relazione con un grande amore, sa che la chimica di una *riunione* mentale e fisica è capace di trasformare lo spirito.

L'essenza di questa nostra energia che si ricongiunge alla sua controparte è la sensazione che tutto ad un tratto una parte di te che avevi dimenticato risieda in un altro, e che tramite il ricongiungerti con l'altro tu possa reintegrare pienamente la tua identità.

Anime gemelle che sono insieme si rendono l'un l'altra più complete e quando lo stare insieme del vero amore è parte del nostro principale progetti di vita, esso trasforma il vecchio Sé in una forza più luminosa di prima.

L'incarnarsi per esprimere se stessi in forma fisica è una delle motivazioni base per le anime gemelle primarie per venire sulla terra ed incontrarsi.

Questo a livello profondo è un qualcosa che tutti sanno. Purtroppo, al riguardo troppo spesso le persone si preoccupano che nel seguire la persona sbagliata questo possa causare loro di mancare la loro occasione.

Ciò non di meno, anche questo non è accidentale.

Nel discutere delle anime gemelle possiamo notare che l'unione di due persone che si trovino in questa condizione e che abbiano raggiunto un livello sufficiente di evoluzione nella loro consapevolezza può creare un enorme salto qualitativo nella vita delle persone stesse, così come, in alcuni casi, in quello dell'umanità più in generale.

Triste ma vero, molte persone non avendo percorso un sentiero evolutivo in maniera abbastanza efficace, effettivamente, mancano la loro opportunità, non solo non incontrando la loro anima gemella, ma peggio ancora incontrandola, sposandola e poi divorziando dalla stessa, oppure continuando a non riuscire a relazionarsi alla stessa.

In tutti questi casi, benché le persone possano lamentarsi per il fatto che non hanno trovato la loro anima gemella, la realtà è che pur avendola trovata, non hanno saputo riconoscerla.

Il concetto di "anima gemella" è direttamente relazionato a quanto un individuo è in linea con il suo scopo essenziale (spirituale) nella sua vita.

Poiché il "lavoro di squadra" che deve svolgere richiede che ognuno faccia al proprio meglio quanto si era prefissato prima della nascita, ovvero si prenda la responsabilità del proprio ruolo, un allontanarsi dal proprio "sentiero" può risultare in una impossibilità di incontrare la propria "anima gemella" (ammesso che essa sia presente in questo specifico ciclo vitale, cosa non sempre vera) o di relazionarsi con i propri compagni di gruppo a causa di una incompatibilità vibratoria (al proposito puoi andare a confrontare il presente documento con gli articoli sui campi morfogenetici...).

I nostri compagni potrebbero addirittura comportarsi come rivali, nemici o assumere posizioni apertamente ostili, a causa di un nostro "tradimento" verso il compito prefissato, ed in ultima analisi verso il gruppo dell'anima stesso.



In altri casi è anche vero che molte persone scelgono sulla base di un accordo e progetto stipulato prima della loro nascita di non incontrare in questa vita la loro anima gemella. Questo, sebbene a prima vista possa sembrare un qualcosa di stupido, è in realtà possibilissimo se visto nell'ottica dell'eternità, laddove una breve separazione, a livello di anima, non è più lunga di un battito di ciglia.

La motivazione per questo non incarnarsi insieme in una determinata vita, può essere benissimo la necessità dell'anima individuale ad evolvere, imparando, ad esempio, a non appoggiarsi all'altra, ovvero imparando a

raggiungere un maggior grado di autonomia, o per il fatto di voler affrontare determinate sfide da sola.

In tutti questi casi, molto spesso, tuttavia s'incarnano nella stessa vita, dei compagni a livello spirituale che non sono l'anima gemella primaria, ma pur sempre fanno parte del gruppo di anime originario dal quale l'individuo proviene.

Stupidamente molte persone pensano che l'anima gemella, o le altre anime facenti parte del proprio gruppo, debbano necessariamente essere quelle persone con le quali essi avranno una relazione affettiva, nel senso "matrimoniale" del termine.

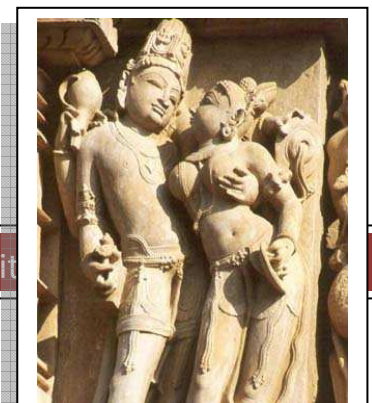
Questo assunto è quanto mai erroneo e fuorviante.

Il progetto originario di ogni individuo quando s'incarna sulla terra, va generalmente ben al di là di quello che è un legame matrimoniale o affettivo. Molto spesso, invece, il legame ed il progetto pre-incarnazione, riguardano una missione specifica in cui cooperare con la propria anima gemella e/o con le altre anime del proprio gruppo primario. Tale missione può essere una missione umanitaria, scientifica, politica o di qualsiasi altro genere.

Troveremo in questo senso che, molte volte le anime gemelle sono semplicemente degli individui che cooperano in un campo specifico dell'esistenza, con grande gioia di entrambi e con grandi risultati generati dal motore energetico che l'insieme di queste persone riesce a creare.

Ovviamente, poiché viviamo in un piano fisico e ci incarniamo dentro un corpo con esigenze sue proprie e caratteristiche sue precipue, è ovvio che anche quando ci relazioniamo ad un qualsiasi livello (fisico, affettivo, lavorativo, ecc), con la nostra anima gemella, ciò non ci esime dal dover affrontare le problematiche tipiche che tutti gli esseri umani devono affrontare.

In termini pratici, ciò significa che il fatto d'incontrare la nostra anima gemella non risolverà tutti i nostri problemi economici, non



farà sì che la spazzatura vada a gettarsi da sola nell'apposito contenitore, né farà sì che troviamo il caffè pronto alla mattina senza che nessuno l'abbia messo sul fuoco; piuttosto, troveremo una comunione d'intenti data da una similarità nella frequenza vibratorio della nostra anima.

I problemi che la vita comporta non verranno assolutamente eliminati, la differenza è che quando ci troviamo a fianco di persone con noi spiritualmente affini, i problemi continuano ad esistere, ma è possibile lavorare assieme per superarli.



Riassumendo, possiamo dire che per quanto sopra esposto, le possibilità di combinazione che possiamo avere con le persone intorno a noi, sono quanto mai varie, specie se ci riferiamo alla tematica specifica dell'anima gemella.

Se vogliamo riassumere gli scenari possibili, ecco che abbiamo varie possibilità...

Prima possibilità:

incontriamo la nostra anima gemella, sappiamo riconoscerla, ce la teniamo stretta e, poiché abbiamo un alto livello di consapevolezza, riusciamo vivere con essa una vita discretamente soddisfacente e ad essere in qualche maniera ad essere colmati di da un certo senso di felicità o senso di scopo nella vita.

Seconda possibilità:

incontriamo la nostra anima gemella e non sappiamo riconoscerla. Questa possibilità è piuttosto rara; più spesso, pur legandoci a questa persona in

qualche modo, causa uno scarso livello di consapevolezza ed evoluzione da parte di entrambi, non siamo in grado di portare avanti la relazione con la persona stessa; un esempio tipico potrebbe essere un divorzio, o una collaborazione che non si riesce a portare a termine.

Questo non sarà un fallimento, ma è semplicemente la logica conseguenza delle leggi dell'universo, che ci dicono che ognuno è attratto dalla sua propria evoluzione e libertà spirituale.

Laddove ci troviamo costretti in situazioni che non sappiamo affrontare o gestire, ecco che creiamo situazioni che ci portano a vivere quelle esperienze che ci faranno crescere: la separazione dalla nostra anima gemella, in questo caso, è la separazione temporanea di chi semplicemente vada ad allenare i muscoli della propria consapevolezza nella palestra della vita.

Terza possibilità:

Un ulteriore possibile scenario è quello in cui semplicemente, in una data vita (come quella che, per esempio, ora stiamo vivendo) la nostra anima gemella non si sia incarnata con noi. Questo, come già considerato, può avvenire per vari motivi, non ultimo, un certo motivo specifico per cui proviamo la necessità di metterci da soli alla prova sul banco di test dell'esistenza materiale: la separazione dalla nostra anima gemella, in questo caso, è voluta, accettata, programmata e, fortunatamente, temporanea (in quanto la vita umana, rispetto all'eternità, è estremamente breve).

In quest'ultimo caso, come già visto, è sempre possibile, o quasi sempre possibile per noi incontrare e/o riconoscere nel nostro percorso di vita, altre anime gemelle di secondo grado (per così dire), ovvero, persone che pur facendo parte del nostro gruppo originario a livello spirituale, non siano la nostra anima gemella.

Questa, è bene sottolineare, non è una situazione di seconda categoria, né di seconda scelta. La possibilità di relazionarsi efficacemente e produrre risultati di un qualche tipo nella missione della nostra vita con anime che pur non essendo la nostra anima gemella siano parte del nostro gruppo originario, è comunque esageratamente favorevole.

Concludendo, possiamo notare che nei vari aspetti della nostra vita (affettivo, lavorativo, ecc) l' incontrare delle anime che facciano parte del nostro gruppo è una certezza matematica.

I Giapponesi hanno un detto che cita:

**“Stesso Ki (energia),
ricerca reciproca”**

Il che sta ad indicare che sulla base del nostro campo energetico o campo d' attrazione è inevitabile incontrarsi con le persone a noi compatibili.

Se in questo senso le nostre relazioni nei vari campi non ci piacciono, il più delle volte questo non dipende dal fatto che abbiamo incontrato la persona sbagliata, ma dal fatto che non ci siamo dati una mossa sul terreno di gioco dell' evoluzione. Sempre citando una fra setta famosa, qualcuno ha detto:

“La maggior parte delle persone si meritano a vicenda”

Quindi, se quello che hai non ti piace, cambia te stesso. Se quello che hai non è quello che dovresti trovare, cambia te stesso. Comunque sia, migliora te stesso.

- Dal manuale “Relazioni Personali” del Sistema Inochi® -

Inochi® A.R.T.
info@inochi.it www.inochi.it